

## DECRETO NO 3 1 DEL 0 4 FEB 2020

OGGETTO: Liquidazione al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni operante presso la Struttura commissariale centrale e presso gli Uffici speciali per la ricostruzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 del decreto Legge 189/2016, convertito in Legge 229/2016 e s.m.i. Autorizzazione al pagamento degli emolumenti per l'anno 2017 previsti dall'art. 15 del CCNL integrativo relativo al personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri per il quadriennio normativo 2006-2009 a titolo di risparmi di gestione ex art. 82 del CCNL del 14 maggio 2004. Conguaglio a credito per giornate effettiva presenza anno 2017 in favore del personale in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche.

Il Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, Prof. Piero Farabollini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109;

**Visto** l'articolo 1, comma 990, della legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 - Supplemento ordinario n. 62/L alla Gazzetta Ufficiale - con il quale è stato prorogato il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è stato prorogata fino al 31 dicembre 2020;

**Visto** il DPCM del 31 dicembre 2018 con il quale il Prof. Piero Farabollini è stato confermato "Commissario straordinario ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016" a decorrere dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;

Vista la legge del 04/08/1988. N. 400 (Commissari straordinari del Governo), in particolare 1'art. 11 il quale al comma 2 prevede che "la nomina è disposta con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri. Con il medesimo decreto sono determinati i compiti del commissario e le dotazioni di mezzi e di personale. L'incarico è conferito per il tempo indicato nel decreto di nomina, salvo proroga o revoca. Del conferimento dell'incarico è' data immediata comunicazione al Parlamento e notizia nella Gazzetta Ufficiale";

**Tenuto conto** che al momento dell'assunzione del presente atto l'incarico del Commissario straordinario Prof. Piero Farabollini non è stato né prorogato né revocato;



**Visto** il decreto- legge n.293 del 16/05/1994 convertito in Legge del 15/07/1994, n. 444 il quale all' art. 3 rubricato - *Proroga degli organi - Regime degli atti* -prevede che gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo e possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonchè gli atti urgenti e indifferibili ;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017 di proroga dello stato di emergenza al 18 agosto 2017 per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 26 agosto 2016, il 26 e 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni metereologici che hanno interessato le stesse Regioni dalla seconda decade del mese di gennaio 2017

**Visto** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 2016, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 17 dicembre 2016, modificato e integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 9 febbraio 2017, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 2017;

**Visto**, in particolare, l'articolo 2 del citato decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" e, in particolare, il comma 1 che, alla lettera e), stabilisce che il Commissario coordina gli interventi di ricostruzione e riparazione di opere pubbliche di cui al titolo II capo I, ai sensi dell'articolo 14;





Visto l'art. 3 del decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189, il quale dispone che ogni regione istituisce un ufficio comune denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016";

Visto l'articolo 50 del decreto legge n. 189 del 2016 che:

- al comma 1 , prevede, fra l'altro, che il Commissario straordinario disciplina l'articolazione interna della struttura anche in aree e unità organizzative in relazione alle specificità funzionali e di competenza;
- al comma 2, prevede che "ferma restando la dotazione di personale già prevista dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016, la struttura può avvalersi di ulteriori risorse fino ad un massimo di duecentoventicinque unità di personale, destinate a operare presso gli uffici speciali per la ricostruzione di cui all'articolo 3, a supporto di regioni e comuni ovvero

presso la struttura commissariale centrale per funzioni di coordinamento e raccordo con il territorio, sulla base di provvedimenti di cui all'articolo 2, comma 2";

- alla lettera a) del successivo comma 3, stabilisce che "le duecentoventicinque unità di personale di cui al comma 2 sono individuate [...] nella misura massima di cento unità, tra il personale delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, delle quali dieci unità sono individuate tra il personale in servizio presso l'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, istituito dall'articolo 67-ter, comma 2, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Il personale di cui alla presente lettera è collocato, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti";

**Visto** l'avviso del 7 dicembre 2016, prot. n. 00367 P-4.32.3, diretto ad acquisire manifestazioni di interesse e di disponibilità per numero 40 unità di personale appartenente alle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da impiegare per lo svolgimento delle attività di competenza della struttura commissariale mediante comando, fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dagli ordinamenti delle rispettive amministrazioni di appartenenza;

**Vista** l'Ordinanza n. 15 del 27 gennaio 2017 recante "Organizzazione della struttura centrale del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016", ed in particolare l'art. 8 commi 3 e 4;

Vista la determinazione n. 1 del 16 marzo 2017 con la quale, previo incremento a 100 unità complessive del numero di dipendenti pubblici, selezionati in base all'avviso del 7 dicembre 2016 da impiegare presso la struttura commissariale e gli Uffici speciali per la ricostruzione, sono stati approvati gli elenchi compilati dalla Commissione di valutazione all'uopo istituita;



**Visto** l'avviso del 21 marzo 2017 con il quale sono state assegnate le unità di personale selezionate alla struttura commissariale centrale ed agli Uffici speciali per la ricostruzione;

Considerato che il richiamato art. 50, comma 1 del decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, stabilisce che al personale della struttura commissariale "è riconosciuto il trattamento economico accessorio corrisposto al personale dirigenziale e non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri nel caso in cui il trattamento economico accessorio di provenienza risulti complessivamente inferiore. Al personale non dirigenziale spetta comunque l'indennità di amministrazione della Presidenza del Consiglio dei ministri".

Considerato che, per effetto delle previsioni di cui al citato art. 50, comma 1 del decreto legge 189/2016 e s.m.i., al personale della Struttura commissariale viene riconosciuto tra l'altro, il compenso denominato "utilizzo flessibile della professionalità" di cui all'art. 15 del CCNL della Presidenza del Consiglio quadriennio 2006-2009" e in particolare, l'incremento del predetto compenso proveniente dai risparmi di gestione accertato al 31 dicembre di ogni anno ex art. 82 del CCNL del 7 maggio 2004 della PCM;

**Visto** il citato art. 15 ultimo comma del Contratto Collettivo Nazionale integrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto dall'Amministrazione e Organizzazioni Sindacali il 10 novembre 2009, il quale prevede che eventuali risparmi prodottisi a seguito dell'attribuzione dei compensi previsti dal contratto integrativo sono destinati ad incrementare tale compenso;

Vista l'ordinanza n. 50 del 28 marzo 2018 recante "Modalità di anticipazione e rimborso del trattamento economico del personale della struttura, nonché di destinazione e ripartizione delle risorse assegnate agli USR (articolo 50, comma 8; articolo 50, comma 7-bis; articolo 3, comma 1, del decreto-legge n. 189/2016)", registrata alla Corte dei Conti al n. 661 del 29 marzo 2018, segnatamente l'art. 1 comma 1 che prevede espressamente "Il trattamento economico accessorio spettante al personale non dirigenziale della struttura commissariale di cui all'articolo 2, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 2016 e all'articolo 50, comma 3, lettera a), del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 in posizione di comando, fuori ruolo od altro analogo istituto, è determinato, ai sensi del medesimo articolo 50, comma 1, secondo periodo, secondo i criteri e le modalità di cui agli artt. 15 e 18, lettera B), del contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri per il quadriennio normativo 2006 -2009";

**Visto** il DPCM 15 dicembre 2017, con il quale è stato approvato il bilancio della gestione finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2018;

**Visto** il DSG del 5 marzo 2018 ricognitivo delle risorse del Fondo Unico della Presidenza per gli anni 2016 2017, relativo al personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, vistato dall' UBBRAC al n. 847 dell' 8 marzo 2018;





**Visti** i contratti collettivi nazionali di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché il relativo CCNL del 10 novembre 2009 e segnatamente gli artt. 15 e 18 disciplinanti, rispettivamente, gli istituti economici denominati "*utilizzo flessibile della professionalità*" e "*indennità di specificità organizzativa* 

Vista la nota CGRST 16418 del 22.11.20108 con la quale il Commissario straordinario Straordinario per la Ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ha richiesto la quantificazione per l'anno 2017 degli emolumenti previsti dall'art. 15 del citato CCNL integrativo a titolo di risparmi di gestione di cui al citato art. 82 del CCNL del 17 maggio 2004;

**Preso atto** della nota prot. CGRST 17436 del 07.12.2018 della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la quale il Segretariato Generale Dipartimento del Personale ha trasmesso, in riscontro alla suddetta richiesta di quantificazione, il prospetto dettagliato allegato con la quantificazione degli importi lordi da corrispondere al personale in servizio presso la Struttura centrale del Commissario nell'anno 2017, a titolo di risparmi di gestione relativi all'anno 2017 e per l'importo complessivo pari ad euro 136.932,48=

**Preso atto**, altresì, della documentazione acquisita dagli Uffici Speciali per la Ricostruzione, agli atti d'ufficio, attestante le giornate di effettivo servizio prestate nell'anno 2017 dal personale in servizio presso codesti Uffici;

**Visto** il proprio decreto commissariale n. 256 del 18 giugno 2019 con il quale è stato autorizzato il pagamento degli emolumenti per l'anno 2017 previsti dall'art. 15 del CCNL integrativo relativo al personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri per il quadriennio normativo 2006-2009 a titolo di risparmi di gestione ex art. 82 del CCNL del 14 maggio 2004 per l'importo complessivo di euro 259.372,65= in favore del personale collocato in posizione di comando presso la Struttura commissariale, ai sensi del richiamato art. 50 comma 1, nell'anno 2017;

**Vista** la successiva nota, acquisita al prot. CGRTS 16436 del 17.09.2019, con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche, ad integrazione delle precedenti sopraccitate comunicazioni, ha richiesto a questa Sede l'autorizzazione al pagamento, in favore del personale medesimo, degli importi lordi maturati per la presenza nelle giornate di sabato negli anni 2017 e 2018 che per "mero errore interpretativo non erano state precedentemente computate" dallo stesso Ufficio;

**Visto** il decreto del Commissario straordinario n. 442 del 31 ottobre 2019 con il quale è stata disposta la liquidazione - *a titolo di conguaglio sul compenso maturato per "l'utilizzo flessibile della professionalità" per gli anni 2017 e 2018 - dell'importo lordo determinato in complessive euro 13.837,60=, oltre gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, in favore del personale comandato presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche;* 



Ritenuto necessario conseguentemente procedere anche alla liquidazione, a conguaglio per l'anno 2017, dei compensi maturati relativi al residuo Fondo Unico di Presidenza a titolo di risparmi di gestione, ex art. 82 del CCNL del 17 maggio 2004, per complessive euro 7.147,76= oltre gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, come dettagliato nell'allegato (1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in favore del personale comandato presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche nel periodo considerato;

**Visto** l'art. 4, comma 3, del citato decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 il quale stabilisce che "al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la Tesoreria statale su cui sono assegnate le risorse destinate al finanziamento degli interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali, realizzazione di strutture temporanee nonché alle spese di funzionamento e alle spese per l'assistenza alla popolazione";

**Dato atto** che l'intervento è finanziato con le risorse di cui al fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto Legge n. 189 del 2016;

**Accertata** l'attestazione di copertura finanziaria della spesa allegata al presente provvedimento; *Per quanto esposto in premessa*;

## DECRE TA

la liquidazione, a conguaglio per l'anno 2017, dell'importo lordo relativo al residuo Fondo Unico di Presidenza a titolo di risparmi di gestione, ex art. 82 del CCNL del 17 maggio 2004, determinato in complessive **euro 7.147,76**=, oltre gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, come dettagliato per singolo dipendente nell'allegato (1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in favore del personale comandato presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche.

La relativa spesa **7.147,76**=, oltre gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali di legge, è imputata sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 1 89, intestata a "COM.STR.GOV SISMA 24 AG02016" n. 6035, nell'ambito delle risorse di cui all'art. 50, comma 8, del medesimo decreto legge e nei limiti individuati con decreto del Commissario n. 201 del 30 luglio 2018.





Il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Funzionario istruttore dott.ssa Silvia Vari

Visto: Il Dirigente del sett. Pers. risorse econtabilità dott.ssa Patrizia Fratini

Visto: Il Direttore Generale Vincenzo Marzialetti

Il Commissario straordinario

Prof. Geol. Piero Farabollini



Allegato "1" - conguaglio 2017

## UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE MARCHE

conguaglio degli importi maturati su residuo Fondo Unico di Presidenza per I 2017 ex art. 802 CCNL 17 maggio 2004.

N.	DIPENDENTE		CODICE FISCALE	AMMINISTRAZIONE DI PROVENIENZA	INQUADRAMENTO IN PCM		art. 15 CCNI PCM (utilizzo flessibile della professionalità)	
					Area	Fascia	n. giornate da segnalare a conguaglio anno 2017	Importo Lordo
1	CAULI GABI	RIELE	CLAGRL75S13B745P	Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Ispettorato Lavoro di Cagliari	Α	F3	17	421,92
2	CENTOFANTI LUCA	A	CNTLCU80M09L186E	MIT	Α	F1	14	347,46
3	CICCONI SIMO	ONA	CCCSMN78R66A462F	Provincia Ascoli Piceno	В	F5	33	819,01
4	CURTI GIUS	SEPPINA	CRTGPP68D56L728D	Provincia Ascoli Piceno	Α	F6	16	397,10
5	DI VITTORIO ANN	IA RITA	DVTNRT70H44H282Y	ASL Rieti	Α	F3	4	99,27
6	FIORDEPONTI MAR	RIA EUGENIA	FRDMGN62C53H282G	ASL Rieti	Α	F4	4	99,27
7	FRESCHI** FRAN	NCESCA	FRSFNC77R44E388W	Comune di Senigallia	Α	F1	30	744,56
8	LANZI FILIP	PPO	LNZFPP78A02E783A	Regione Marche	Α	F1	35	868,65
9	LEONI MAS:	SIMO	LNEMSM60D06B474V	Comune Tolentino	Α	F4	36	893,47
10	MICOZZI GINC	O	MCZGNI61B21H769Q	Provincia di Fermo	Α	F1	34	843,83
11	PACCHIENI TINO	)	PCCTNI58E06G354Z	MIBACT Polo museale della Lombardia	В	F6	15	372,28
12	RANCANI EUGE	ENIO	RNCGNE61S06L627O	Comunità dei Monti Martani, Serano e Subasio	Α	F5	33	819,01
13	SALVATI PIERI	LUIGI	SLVPLG53B09H501L	MIBAC	A .	F4	17	421,92
	TOTALE							7.147,76

<sup>\*</sup> l'importo è stato calcolato tenendo in considerazione la quantificazione dell'importo giornaliero di cui alla nota PCM CGRTS 17436 del 07,12,2018.

4

<sup>\*\*</sup> in servizio PT (12 ore settimanali)